



**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PER LA GESTIONE  
DELL'EMPORIO SOLIDALE 'IL GRANAIO' DI MINERBIO**

In esecuzione delle Deliberazioni di G.U. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**si rende noto che**

l'Unione Terre di Pianura, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, c.4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. 117/2017, intende attivare un percorso di co-progettazione per individuare un soggetto, con finalità civiche e solidaristiche, con il quale sottoscrivere un accordo per la gestione dell'Emporio solidale di Minerbio.

La presente procedura è dichiarata urgente, in ragione delle tempistiche ristrette legate all'organizzazione delle attività del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (P.N.R.R.) e degli adempimenti e scadenze previsti dalle normative vigenti in materia.

**Art. 1 – Amministrazione precedente**

Unione Terre di Pianura – Settore Welfare Locale – Via Garibaldi 38/d – 4006 Minerbio (BO) – Tel. 051.6611775 – [www.terredipianura.it](http://www.terredipianura.it) – E-mail: [scuola@terredipianura.it](mailto:scuola@terredipianura.it) – PEC [welfare@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:welfare@cert.cittametropolitana.bo.it)  
C.F./P.IVA 03014291201

Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Committente è la Responsabile del Settore Welfare Locale dell'Unione Terre di Pianura - Dr.ssa Stefania Raffini.

**Art. 2 – Oggetto e Finalità del servizio**

Il Comune di Minerbio ha avviato, in via sperimentale, sin dal 2017 il progetto denominato Emporio Solidale "Il Granaio".

Il progetto prevede la gestione di un market solidale, ovvero di un punto di distribuzione di beni alimentari e di altri generi di prima necessità a favore di famiglie e singoli in difficoltà socio-economica.

L'Emporio solidale si propone l'obiettivo di aiutare persone in difficoltà nella gestione del budget familiare e di incoraggiare la diffusione di una cultura del consumo consapevole volta alla riduzione dello spreco alimentare.



La finalità della presente procedura è quello di dare continuità e stabilità a questo progetto di gestione dell'Emporio Solidale, volto a sostenere concretamente le famiglie in difficoltà mediante l'attivazione di prassi di solidarietà e reciprocità.

### **Art. 3 - Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica**

La presente istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

1. selezione, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6, dei soggetti proponenti progetti definiti in base alle indicazioni di cui al successivo art. 5;
2. definizione del progetto definitivo di gestione dell'Emporio solidale;
3. stipula della Convenzione tra Amministrazione e soggetto partner.

L'Unione Terre di Pianura si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola proposta pervenuta, purché risponda ai requisiti richiesti nel presente avviso.

### **Art. 4 - Soggetti e requisiti**

Il presente invito è rivolto a una rete di almeno due soggetti, di cui almeno uno dei partecipanti dovrà essere una organizzazione del Terzo Settore, iscritto al RUNTS.

I componenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali alla data di presentazione della domanda:

- organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale iscritta al registro regionale;
- ETS iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione;
- essere nelle condizioni di contrarre con la pubblica amministrazione secondo la normativa vigente e non avere motivi ostativi alla realizzazione di quanto in oggetto;
- avere tra i propri fini istituzionali, come risultanti nello Statuto, anche alternativamente finalità solidaristiche, sociali, di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale;
- non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione di attività analoghe da parte di Amministrazioni Pubbliche.
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, "Codice del Terzo settore";



- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più Associazioni di volontariato, Enti no profit, APS in rete fra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, le Associazioni partecipanti dovranno indicare l'Associazione che, in rete con le altre, coordinerà la presentazione del progetto che dovrà essere **sottoscritto da tutte le associazioni proponenti**.

#### **Art. 5 - Istruzioni per la redazione del progetto**

I soggetti che intendono rispondere al presente avviso dovranno elaborare una proposta progettuale che contenga una descrizione delle modalità di gestione dell'Emporio.

I soggetti proponenti dovranno:

- rispettare quanto previsto dalle "Linee guida per l'accesso agli Empori Solidali dei Comuni di Granarolo dell'Emilia e Minerbio nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura, approvate con delibera di Giunta dell'Unione n. 26 del 04/04/2022;
- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi legati all'attività svolta anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell'attività.
- esonerare l'Unione e l'Amministrazione Comunale di Minerbio da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento dell'attività;
- garantire la vigilanza e la pulizia dei locali assegnati.

I

Alla base delle attività proposte dovrà essere posta particolare attenzione alla persona, alla formazione, alle modalità di approvvigionamento dei prodotti e alla dimensione territoriale.

I progetti per la gestione dell'emporio solidale dovranno necessariamente prevedere:

- la promozione e coinvolgimento delle realtà associative territoriali e del volontariato;
- la realizzazione di attività a sfondo ecologico ed ambientale;
- la valorizzazione del territorio comunale e delle sue specificità;



- l'apertura dell'Emporio almeno due volte al mese.

Nel progetto dovranno essere chiaramente descritte le modalità organizzative adottate e dovranno necessariamente essere previste le seguenti attività in capo ai diversi soggetti:

- Comune di Minerbio
  - supervisionare il positivo andamento del progetto e la corrispondenza agli obiettivi prefissati;
  - partecipare agli incontri istituzionali inerenti l'attività dell'Emporio Solidale e alle Reti territoriali degli Empori Solidali;
  - mettere a disposizione gratuitamente i locali;
  - sostenere le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e alle utenze di luce, acqua, gas.
- Unione Terre di Pianura:
  - realizzare il coordinamento generale del progetto, mediante l'azione del Servizio Sociale Territoriale, che si confronta periodicamente con l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Minerbio e con il Referente dei volontari;
  - valutare le domande di accesso all'Emporio e prendere in carico i beneficiari;
  - supportare le organizzazioni territoriali nella promozione di accordi con gli esercizi commerciali locali e con la grande distribuzione per l'approvvigionamento di beni sotto forma di liberalità;
  - supportare le organizzazioni territoriali nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta di beni e fondi.
- Affidatario, anche per il tramite di associazioni ed organismi territoriali collegati:
  - nominare il Referente dei volontari per un periodo di due anni – rinnovabile una sola volta e per non più di due anni - e redigere il relativo verbale di nomina;
  - realizzare il coordinamento operativo del progetto, mediante l'azione del Referente dei volontari, che si confronta periodicamente con il Servizio Sociale Territoriale;
  - promuovere accordi con gli esercizi commerciali locali e con la grande distribuzione per l'approvvigionamento di beni sotto forma di liberalità;
  - realizzare campagne di sensibilizzazione per la raccolta di beni e fondi;
  - curare l'approvvigionamento dei prodotti alimentari in eccedenza e dei prodotti prossimi alla scadenza presso le organizzazioni, i

- supermercati e i negozi aderenti all'iniziativa e mediante eventuali banchetti ad hoc;
- acquistare generi alimentari ulteriori qualora necessario e qualora i fondi lo consentano;
  - accompagnare, con volontari formati, i beneficiari del servizio all'interno dell'Emporio durante gli orari di apertura;
  - provvedere alle attività di gestione del magazzino e di esposizione dei beni: carico/scarico merci, verifica tessere a punti, controllo delle scadenze dei prodotti, segnalazioni in merito alla disponibilità dei beni e altre attività attinenti;
  - garantire la copertura assicurativa dei volontari;
  - effettuare una rendicontazione semestrale delle attività
  - custodire e non diffondere eventuali informazioni di cui possa venire in possesso, secondo le disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il progetto avrà durata sino al 31/12/2026 e potrà essere rinnovato con atto espresso per ulteriori tre anni.

**Art. 6 - Valutazione delle candidature**

L'individuazione dei soggetti ammessi verrà effettuata attraverso l'analisi dei requisiti tecnici e professionali con l'attribuzione, da parte di apposita commissione di punteggi **sino ad massimo 100 punti** – utilizzando i seguenti parametri:

<b>Parametro</b>	<b>Criterio motivazionale</b>	<b>Punti max</b>
Esperienza specifica maturata nell'ambito dell'attività che forma oggetto del presente avviso o similare	Saranno attribuiti 3 punti per ogni anno di esperienza, fino ad un massimo di 5 anni	15
Presentazione di accordi per il recupero delle eccedenze alimentari ed eventuali altri accordi con soggetti donatori di eccedenze alimentari	Saranno attribuiti 3 punti per ogni accordo presentato, sino ad un massimo di 15 punti	15
Apertura del progetto a soggetti/contesti esterni e capacità di costruzione delle connessioni	Descrizione di quali e quanti soggetti e contesti esterni s'intendono coinvolgere e descrizione di come s'intendono declinare le connessioni. La soluzione proposta sarà	40



	valutata al fine della massima varietà di collaborazioni con altri soggetti. Saranno assegnati 8 punti per ogni soggetto coinvolto, fino ad un massimo di 40 punti	
Organizzazione e gestione del servizio.	La soluzione proposta sarà valutata tenendo in considerazione la descrizione delle modalità di gestione ed esecuzione del progetto, nonché dell'organizzazione dello stesso con particolare riferimento alle modalità di rapporto con il Servizio Sociale Territoriale, con il Comune di Minerbio e descrizione delle modalità di gestione degli alimenti e del reperimento degli stessi. Il punteggio massimo sarà assegnato alla proposta migliore; le altre proposte saranno graduate con criterio proporzionale.	30

Si precisa che l'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione presentata.

L'elaborato progettuale dovrà essere sviluppato mediante presentazione di un'unica relazione della lunghezza massima di 10 facciate.

Verrà selezionata l'organizzazione che otterrà il miglior punteggio.

La valutazione dei progetti avverrà in seduta riservata; al termine dell'esame dei progetti verrà stilata apposita graduatoria.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande**

Le domande dovranno pervenire, redatte sull'apposita modulistica e corredate da tutta la documentazione richiesta, in particolare:

- Allegato A1) Domanda di partecipazione;
- Allegato A2) Progetto



Le stesse dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità digitale all'indirizzo PEC: [welfare@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:welfare@cert.cittametropolitana.bo.it)

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 aprile 2023**

#### **Art. 8 – Protezione dei dati**

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto l'Ente committente, Titolare del Trattamento, nomina il Gestore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale.

Il Gestore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Ente committente) e il Responsabile del Trattamento (Gestore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Il Gestore:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Gestore stesso; in tal caso, il Gestore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c.d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;



- mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dall'Ente committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti.

Il Gestore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso.

Il contenuto del presente articolo potrà essere riesaminato e aggiornato in qualunque momento, qualora necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al GDPR.

#### **Art.9 – Composizione delle controversie**

Qualsiasi controversia o criticità tra le parti in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente avviso e delle successive convenzioni sarà risolta dalle parti in via bonaria.

#### **Art. 10 – Privacy**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche e integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Unione Terre di Pianura – Settore Welfare Locale, sotto la gestione del Responsabile.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 medesimo.

#### **Art. 11 – Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto agli articoli precedenti, si rimanda alla normativa vigente e alle disposizioni di cui al Codice Civile.

#### **Art. 12 – Ulteriori informazioni**

Unione Terre di Pianura  
Telefono: 051/6611775  
Indirizzo E-mail: [sociale@terredipianura.it](mailto:sociale@terredipianura.it)



Minerbio, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
*(Dr.ssa Stefania Raffini)*

\_\_\_\_\_  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.